

**REGIONE PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL
PIEMONTE**

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Sede legale: Via Pio VII, n. 9 - 10135 TORINO

CODICE FISCALE - PARTITA IVA 07176380017

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL
CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA PRESSO ARPA
PIEMONTE.**

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 125 del giorno 11/12/2024, è indetta pubblica selezione finalizzata all'individuazione del/della Consigliere/a di fiducia dell'Agenzia di cui all'art. 7 e seguenti del "Codice di condotta per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori di Arpa Piemonte", approvato con D.D.G. n. 33 del 25/02/2010, visionabile sul sito web dell'Agenzia all'indirizzo <https://www.arpa.piemonte.it/scheda-informativa/regolamenti-interni-arpa-piemonte-0>

Il/la Consigliere/a di fiducia avrà il compito di:

- a) fornire consulenza, prestare assistenza e svolgere attività di ascolto a coloro che, a vario titolo, lavorano presso l'ARPA Piemonte e che dichiarano di essere oggetto di vessazioni, molestie o discriminazioni o che segnalino una situazione di malessere nell'ambiente di lavoro;
- b) attivare a seguito di richiesta della persona coinvolta le procedure idonee alla risoluzione del problema, prestando collaborazione all'Amministrazione in fase di adozione dei provvedimenti più opportuni per la soluzione del problema;
- c) rispettare e garantire il diritto alla riservatezza delle persone che, a qualsiasi titolo, si rivolgono al suo Ufficio;
- d) proporre azioni ed iniziative di formazione ed informazione volte a promuovere e ad assicurare la pari dignità e la libertà di tutte le persone all'interno di ARPA Piemonte;
- e) proporre azioni organizzative generali e/o specifiche volte a:
 - prevenire situazioni di malessere all'interno dell'ambiente di lavoro;
 - superare situazioni di disagio;
 - promuovere un clima organizzativo che assicuri il benessere lavorativo dei dipendenti e che sia improntato al rispetto delle pari opportunità;
- f) partecipare alle riunioni del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), senza diritto di voto, su richiesta del Presidente o di componenti del CUG;
- g) presentare al Presidente del CUG una relazione scritta sull'attività svolta, a cadenza trimestrale o semestrale a seconda della rilevanza delle questioni in trattazione.

Art. 2 – Requisiti generali di ammissione

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, il candidato dovrà riportare le proprie generalità, il recapito per le eventuali comunicazioni e rendere le informazioni e le dichiarazioni richieste nel modello di domanda "allegato 1" al presente avviso.

Arpa Piemonte

Codice fiscale- Partita iva: 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e personale

Via Pio VII, 9 - 10135 TORINO – Tel. 01119680111

affari.generali@arpa.piemonte.it - protocollo@pec.arpa.piemonte.it - www.arpa.piemonte.gov.it

Art. 3 – Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, possiedano i seguenti requisiti:

1. il possesso di diploma di laurea in materie giuslavoristiche o socio-psicologiche, conseguito con l'ordinamento di studi previgente al DM n. 509/1999 oppure di Laurea specialistica o magistrale conseguita nelle medesime materie con il nuovo ordinamento;
2. la partecipazione a corsi di perfezionamento post-laurea oppure ad un master di livello universitario, nelle materie attinenti all'incarico da svolgere;
3. una professionalità consolidata, comprovata da idonea documentazione da allegare alla domanda di ammissione, nella materia delle pari opportunità; la conoscenza, sotto i profili sociale, giuridico, medico e psicologico, del fenomeno del mobbing e delle tematiche correlate; conoscenza della legislazione paritaria e antidiscriminatoria comunitaria e nazionale; conoscenza della legislazione giuslavoristica in materia di prevenzione delle molestie sessuali e morali nei luoghi di lavoro.

Art. 4 - Incompatibilità

Considerata la particolare attività dell'Ufficio di Consigliere di fiducia, che prevede l'analisi di problematiche relazionali all'interno dell'ambiente lavorativo, il candidato non deve:

- a) essere/essere stato dipendente di Arpa Piemonte né intrattenere rapporti retribuiti di collaborazione ad altro titolo con l'Agenzia;
- b) trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Ente nell'assunzione e gestione dell'incarico;
- c) essere un lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza, ai sensi dell'articolo 6 del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, rubricato *Limiti all'attribuzione di consulenze e incarichi dirigenziali a personale in quiescenza*;
- d) trovarsi in condizioni di inconfiribilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. ed in tutti gli altri casi previsti dalla Legge.

Art. 5 – Durata e modalità dell'incarico

L'incarico ha una durata di due anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di collaborazione professionale e comporterà l'impegno di 3 ore ogni 15 giorni presso la sede centrale di Arpa Piemonte, con disponibilità anche per il personale di tutte le sedi decentrate, nel locale che sarà messo a disposizione dall'Amministrazione dell'Agenzia.

L'incarico potrà essere rinnovato per ulteriori due anni una volta sola.

Ciascuna parte può recedere liberamente dal contratto in qualsiasi momento, previo preavviso da comunicare alla controparte almeno tre mesi prima.

Tale incarico potrà essere revocato dall'Amministrazione, con parere motivato, sentito il CUG, nei casi di gravi inadempienze, omissioni, ritardi o violazioni degli obblighi di imparzialità, correttezza e riservatezza da parte del/della Consigliere/a di fiducia nell'esercizio dei propri compiti.

L'incaricato/a si impegna a fornire la propria attività di consulenza esterna con qualifica di "Consigliere/a di fiducia" con le caratteristiche di cui alla Raccomandazione della Commissione europea 92/191, alla Risoluzione A3-0043/94 del Parlamento europeo e del Codice di condotta Arpa approvato con DDG. 33/2010.

Art. 6 – Pubblicazione avviso, domanda e termine

Il presente avviso con il relativo modello di domanda sono pubblicati sul sito internet dell'Agenzia www.arpa.piemonte.it nella sezione “Concorsi”, e nel Portale Unico del Reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (di seguito “Portale InPA”).

La domanda di ammissione alla selezione (comprensiva degli allegati), redatta in carta semplice secondo lo schema del modello di cui all'allegato 1 al presente avviso e debitamente sottoscritta, dovrà essere recapitata ad Arpa Piemonte tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.arpa.piemonte.it.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del 30.12.2024.

Il mancato rispetto del termine sopra descritto determina l'esclusione dalla procedura.

L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura: “Selezione per l'incarico di Consigliere/a di fiducia”.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione delle domande e, pertanto, non saranno ritenute ammissibili le domande pervenute tramite fax, posta cartacea, posta elettronica semplice (anche se indirizzata all'indirizzo PEC di Arpa Piemonte sopra indicato).

Le domande devono essere complete delle informazioni, delle dichiarazioni e della documentazione richieste nel modello di domanda “allegato 1” al presente avviso.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file e non è tenuta a chiedere l'integrazione di documenti mancanti/non leggibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni causata da erronea indicazione del recapito da parte del candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, così come per eventuali disguidi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con Decreto del Direttore Generale su proposta del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e sarà composta dal Presidente del Comitato Unico di Garanzia (o dal Presidente supplente in caso di assenza o indisponibilità del Presidente), da un componente esperto nelle materie specifiche dell'incarico, da un membro del CUG e da un Segretario.

Della Commissione potranno fare parte anche ulteriori soggetti muniti di specifiche competenze per l'accertamento e la valutazione dei requisiti di cui all'articolo 3.

Art. 8 - Modalità di selezione

Costituirà titolo preferenziale:

- aver già ricoperto l'incarico presso altre Amministrazioni Pubbliche;
- aver partecipato a un master di perfezionamento professionale per Consiglieri di fiducia;
- aver svolto attività di formatore/formatrice o mediatore/mediatrice o counsellor in materie attinenti a quelle oggetto dell'incarico da svolgere;
- aver pubblicato studi e articoli scientifici sui temi delle pari opportunità, delle discriminazioni e delle molestie sessuali e morali nei luoghi di lavoro.

Più precisamente, la comparazione tra le candidature sarà effettuata in base ai seguenti criteri e pesature:

Pregresse esperienze in qualità di Consigliere di Fiducia	MAX 20/100
Titoli attestanti la partecipazione a corsi di formazione, di perfezionamento, di specializzazione, di aggiornamento o a Master, certificati da università o da Scuole/Enti accreditati, in materie attinenti agli ambiti di competenza dell'Ufficio del Consigliere di fiducia, Dottorato di ricerca in materie attinenti l'incarico	MAX 10/100
Pregressa esperienza professionale, sia nel settore pubblico sia nel settore privato, nei seguenti ambiti: prevenzione, gestione, contrasto di ogni forma di discriminazione, molestia, violenza; prevenzione, gestione, contrasto di casi di mobbing, discriminazione e di molestie sessuali nei rapporti di lavoro; attuazione di misure di pari opportunità negli ambienti di lavoro; organizzazione, gestione e sviluppo del personale; sicurezza del lavoro; analisi, gestione e soluzione problematiche legate allo stress lavoro correlato; tecniche di ascolto, metodologia del colloquio, del counseling e della mediazione	MAX 15/100
Pubblicazione su tematiche attinenti l'incarico, oggetto di selezione	MAX 10/100
Attività di docenza in iniziative di formazione e in corsi di perfezionamento/specializzazione/aggiornamento in materie attinenti le competenze dell'Ufficio di Consigliere di fiducia	MAX 15/100
Colloquio volto a valutare il progetto e la concreta idoneità alla funzione da ricoprire	MAX 30/100
Punteggio complessivo massimo attribuibile	100

La Commissione esaminatrice nella prima seduta, prima di esaminare le domande pervenute, provvederà a predeterminare i criteri operativi di dettaglio ai quali si atterrà nella valutazione dei titoli. La Commissione medesima procederà poi, in base a quanto dichiarato e prodotto da ciascun candidato/a in sede di domanda, a:

- verificare la sussistenza dei requisiti di ammissione;
- attribuire il punteggio ai titoli dichiarati dai candidati/e ammessi/e alla selezione;
- ad espletare con i cinque candidati/e che avranno conseguito il miglior punteggio per titoli, un successivo colloquio finalizzato ad individuare il/la candidato/a con il profilo maggiormente rispondente per attitudini personali e competenze possedute alle peculiarità dell'incarico da svolgere nel contesto di Arpa Piemonte.

Il colloquio finale potrà essere effettuato anche in modalità telematica; le modalità e le tempistiche del suo svolgimento verranno comunicate individualmente agli/alle ammessi/e tramite pec all'indirizzo indicato sulla domanda; tale colloquio avverrà comunque non prima di sette giorni solari

decorrenti dall'invio della pec di convocazione da parte di Arpa Piemonte.

Nella nota di convocazione sarà richiesto a ciascun candidato interessato di presentare al colloquio un breve progetto su come intende organizzare lo svolgimento delle funzioni di Consigliere/a di fiducia in Arpa Piemonte, considerando sia l'attività di consulenza che di formazione.

Tale progetto sarà oggetto di discussione e base per l'assegnazione del punteggio del colloquio, per il quale la Commissione avrà a disposizione un massimo di trenta punti.

Le informazioni di contesto necessarie alla redazione del progetto sono disponibili sul sito istituzionale all'indirizzo www.arpa.piemonte.it; nello specifico si consiglia di consultare la sezione 3 del PIAO, disponibile all'indirizzo www.arpa.piemonte.it/media/3098.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun/a candidato/a sarà espresso in centesimi e sarà dato dalla somma del punteggio relativo alla valutazione dei titoli, fino a un massimo di 70/100, più il punteggio del colloquio fino a un massimo di 30/100.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata partecipazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine della procedura di comparazione, la Commissione esaminatrice provvederà a redigere una relazione motivata indicando il risultato della valutazione effettuata, individuando il/la candidato/a maggiormente adeguato a ricoprire l'incarico, il cui nominativo verrà proposto al Direttore Generale per la nomina.

La valutazione non dà luogo a giudizi di idoneità e non costituisce in nessun caso graduatoria di merito.

Arpa Piemonte si riserva la facoltà, in ogni momento della procedura di selezione, di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

Qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato/a, questi, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445, ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia, sezione Concorsi e sul Portale InPA.

Art. 9 - Nomina del/della Consigliere/a di fiducia

Il Consigliere o la Consigliera di fiducia sarà nominato/a con decreto del Direttore Generale e svolgerà compiti di consulenza e assistenza a favore dei dipendenti che gli/le si rivolgeranno lamentando di essere vittime di condotte lesive della loro dignità e libertà personale nel luogo di lavoro.

Lo svolgimento dei suddetti compiti di consulenza e assistenza è disciplinato dal "*Codice di Condotta per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori di Arpa Piemonte*", approvato con DDG. 33/2010 richiamato in estratto all'art. 1 del presente avviso.

Una copia del citato Codice di Condotta sarà consegnata all'atto della stipula del contratto.

Ai sensi della normativa vigente, nella sezione trasparenza del sito istituzionale di ARPA Piemonte verrà pubblicato l'atto di nomina del/della Consigliere/a, il curriculum ed il compenso.

Art. 10 - Natura giuridica del contratto e compenso

Il rapporto si configura come prestazione di lavoro autonomo ai sensi degli artt. 2222 e 2229 del Codice Civile.

L'Amministrazione di Arpa Piemonte fornirà al Consigliere o Consigliera di fiducia i mezzi necessari, sotto i profili logistico e del supporto operativo, ad adempiere alle proprie funzioni.

Qualora il collaboratore/collaboratrice individuato/a sia dipendente di altra Amministrazione pubblica e quindi soggetto/a a regime di autorizzazione ai sensi dell'art.53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., dovrà presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima della stipula del contratto.

Al Consigliere o alla Consigliera di fiducia sarà riconosciuto un compenso lordo onnicomprensivo di euro cinquemila (5.000/00) l'anno, che verrà erogato in 4 rate con cadenza trimestrale al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali di legge.

Tale compenso è comprensivo di tutte le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico assegnato.

Art. 11 - Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati è effettuato nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.

I dati saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, presso il Dipartimento affari amministrativi e personale di Arpa Piemonte per le sole finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente avviso, all'assegnazione dell'incarico, alla gestione del conseguente rapporto e saranno archiviate nei termini di conservazione di legge.

I diritti dell'interessato, ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), nonché da 15 a 21 del Regolamento UE n. 2016/679, sono esercitabili come dettagliato alla pagina presente al seguente indirizzo web: <https://www.arpa.piemonte.it/privacy-policy>

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale.

Responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento affari amministrativi e personale.

I dati medesimi potranno essere comunicati all'esterno esclusivamente in adempimento ad obblighi di legge.

Art. 12 – Riapertura dei termini e revoca della selezione

La partecipazione alla selezione obbliga i candidati all'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.

L'Agenzia si riserva la facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso o la sospensione o modificazione ovvero la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso, in relazione a ragioni di pubblico interesse.

ART. 13 - Responsabile del procedimento, informazioni e accesso agli atti

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale, Ing. Secondo Barbero

Per informazioni è possibile fare riferimento alla Responsabile dell'Ufficio Affari Generali e Legali, dott.ssa Rossella Orsogna, al recapito telefonico 011196/80516/80154 e/o all'indirizzo di posta elettronica affari.general@arpa.piemonte.it

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi della vigente normativa in materia, possono essere inviate ai seguenti recapiti: urp@arpa.piemonte.it, protocollo@pec.arpa.piemonte.it

Art. 14 – Norma di rinvio

Per quanto non specificato nel presente avviso, si farà riferimento, per quanto applicabile, al Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni presso le Strutture dell'Arpa Piemonte, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 158 del 8 novembre 2010 ed alla normativa vigente in materia. Detto regolamento può essere consultato all'indirizzo web <https://www.arpa.piemonte.it/scheda-informativa/regolamenti-interni-arpa-piemonte-0>

Il Direttore del Dipartimento
Affari Amministrativi e Personale
Avv. Roberto Giovanetti
(firmato digitalmente)